

APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL 10 FEBBRAIO 2014

VERBALE CONSULTA

19 dicembre 2013

L'anno 2013 il giorno 19 dicembre alle ore 11.00 a Roma presso la sala Consiglio del Palazzo delle Federazioni di Viale Tiziano n. 74, previo avviso di convocazione firmato dal Presidente della Consulta Dott. Vincenzo Montrone e recapitato a tutti i Presidenti dei Comitati Regionali, si è riunita la Consulta Nazionale per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale riunione di Consulta 18 novembre 2013
2. Commissioni :linee guida – revisione statuto linee guida
3. Patente Club
4. Formazione – stage tecnici a titolo gratuito – definizione e modalità di formazione dei quadri tecnici
5. Regolamento disciplina Salto Ostacoli
6. Enti di Promozione Sportiva: tesseramenti (più snelli ed economici), centri che intendono affiliarsi oltre che alla FISE agli Enti di Promozione Sportiva
7. Varie ed eventuali

Per i Comitati Regionali e le Delegazioni Regionali sono presenti:

ABRUZZO	Commissario Straordinario Massimo Giacomazzo
BASILICATA	Vincenzo Tucci
CALABRIA	Roberto Cardona
CAMPANIA	Presidente della Consulta Vincenzo Montrone
EMILIA ROMAGNA	Pamela Meier
LAZIO	Giuseppe Brunetti
LIGURIA	Grazia Basano Rebagliati
MOLISE	Giuliana Di Laura Frattura
PIEMONTE	Aurelio Riera
PUGLIA	Francesco Vergine
SARDEGNA	Stefano Meloni
SICILIA	Gaetano Di Bella
TOSCANA	Massimo Petaccia
UMBRIA	Gen. Claudio Bodio Consigliere
VENETO	Maria Vittoria Valle
TRENTINO	Karin Schindele

Assenti giustificati: Presidente del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticco', Presidente del C.R. Friuli Venezia Giulia Fiamma Gabelli, Mirella Bianconi Presidente del C.R. Umbria, Giovanna Piccolo Presidente della Delegazione Regionale Valle D'Aosta
Emilio Roncoroni Vice Presidente del C.R. Lombardia

Alla riunione hanno partecipato: il Segretario Generale Alessandro Barbera, Andreina Prestini responsabile della Segreteria Generale, Rossella Fontana per la Segreteria Generale, Claudia Cariatì responsabile amministrativa.

1 – APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE DI CONSULTA 18 NOVEMBRE 2013

Il Presidente della Consulta dà il benvenuto ai Presidenti dei Comitati Regionali, facendo presente che Grazia Basano ha rilevato che le percentuali indicate a pag. 3 del verbale della Consulta del 18 novembre 2013 non corrispondono a quelle dei Comitati Regionali. Si tratta di un errore perché quelle indicate equivalgono **alle risorse incamerate dalla FISE** .Si precisa che saranno riportate le percentuali dei Comitati Regionali corrette.

Per cui le percentuali dei Comitati Regionali rimangono invariate

Massimo Petaccia sempre nella pagina 3 del verbale del 18 novembre 2013, all'ultimo capoverso, rileva che molti circoli hanno la doppia affiliazione, la patente club, mantenendo un prezzo concorrenziale rispetto agli Enti di Promozione Sportiva, propone, tra l'altro, come giusta mediazione, una patente a prezzo accessibile che potrebbe far fronte a particolari esigenze, e **consente un recupero dei tesserati**.

Comunica inoltre che Mirella Bianconi ha inoltrato una e-mail con la quale chiede per quale motivo non venga riportato nel verbale della Consulta del 18 novembre 2013 quanto da lei discusso con l'Avv. Valori circa l'affiliazione, il contratto con CLASS HORSE e la sua presa di posizione nelle responsabilità del Presidente sui contratti e sulla patente club.

Il Presidente chiede se tutti si ricordano questi interventi e poiché nessuno ha memoria degli stessi, chiede di inviare alla Bianconi una e-mail in cui la si prega di trascrivere il suo intervento che probabilmente è sfuggito alla verbalizzazione onde poterlo mettere a verbale.

La Consulta, dopo breve discussione, approva all'unanimità la bozza di verbale del 18 novembre 2013 con le relative modifiche ed integrazioni.

Il Presidente della Consulta informa che ogni qual volta ha ricevuto dai Colleghi di Consulta segnalazioni su richieste importanti, le ha sempre inviate o comunque comunicate al Commissario per avere le opportune risposte..

Informa che comunque alle ore 14.00 interverrà alla riunione il Segretario Generale Alessandro Barbera che potrà fornire chiarimenti in merito.

Maria Vittoria Valle, chiede che prima di procedere alla discussione dei punti all'ordine del giorno, venga predisposto da tutti i Presidenti un documento unitario.

Massimo Petaccia fa presente che le e-mail dei Presidenti sono di carattere riservato e devono rimanere all'interno della Consulta, propone, pertanto, che i vari argomenti, siano trasmessi al Commissario Straordinario, solo dopo che sono stati discussi e chiariti. .

Il Presidente della Consulta fa presente che tale metodologia di comportamento è stata fino ad ora sempre disattesa in quanto costantemente pervengono richieste da inoltrare al Commissario da parte di molti e puntualmente queste sono rappresentate. .

Alle ore 11.40 viene chiesto di interrompere la riunione di Consulta per il motivo precedentemente indicato da Maria Vittoria Valle..

Alle ore 14.30 la Consulta riprende i lavori formali così come stabiliti all'ordine del giorno.

Il Presidente della Consulta prende la parola e formalizza un atto prodotto all'unanimità dai presenti che verrà inviato ai Commissari, al Presidente del CONI ed ai singoli membri della Giunta CONI, che allegato al presente verbale, ne forma parte integrante (**all.n.1**).

4 – FORMAZIONE – STAGE TECNICI A TITOLO GRATUITO – DEFINIZIONE E MODALITA' DI FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI

Il Presidente della Consulta, ascoltata la Sig.ra Ardu circa l'urgenza di sentire il parere della Consulta su alcuni aspetti della formazione, anticipa la discussione del punto 4 all'ordine del giorno e sottopone all'attenzione dei Presidenti il verbale relativo alla riunione dei referenti regionali formazione, tutor dei corsi regionali, componenti Commissione d'esame U.D. 2 OTEB.

Si associano tutti i Presidenti all'unanimità

Al punto 7 "Composizione Commissioni d'esame UD2" pagina 3 si precisa che dovranno essere composte come segue:

"Presidente di nomina federale"

"1 membro nominato dal Comitato Regionale"

"il tutor del corso"

Pamela Meier chiede maggiori spiegazioni sul punto 13 pag. 4 relativo alla "figura del tecnico addestratore dei cavalli"

Massimo Petaccia richiede alla Federazione il riconoscimento di "agenzia di formazione" in modo da poter organizzare corsi di formazione che possano usufruire dell'inquadramento professionale vigente nel campo equestre in alcune Regioni come la Toscana e l'Emilia, questo consentirebbe anche di impiegare i fondi appositamente stanziati dalla Regione e di definire le relative figure/inquadramento professionali

Prende la parola Claudia Cariati la quale fa presente di aver raccolto i budget dei Comitati Regionali: nel mese di gennaio verrà predisposto il bilancio di previsione, sarà versata ai Comitati Regionali una prima tranche trimestrale delle risorse assegnate per l'esercizio 2014.

Propone altresì che venga valutato l'andamento del tesseramento dei primi mesi.

Giuseppe Brunetti fa presente che negli ultimi 13 anni si è verificato un trend positivo, ma nell'anno 2013 cio' non è accaduto, pertanto è necessario prestare attenzione .

Claudia Cariati risponde che nell'anno 2013 il dato di budget 2013 è stato raggiunto.

Il Presidente della Consulta precisa che il Comitato Regionale Campania per anni è stato penalizzato sulla percentuale di trattenuta della FISE, risultando la Regione con il maggiore prelievo, per tale motivo sollecita quanto già verbalizzato nelle precedenti riunioni per un riequilibrio di ripartizione delle quote. Fa presente che nel corso degli ultimi 12 anni il bilancio della sua Regione ne ha molto risentito, e si è accumulato un trend negativo, con questa procedura il Comitato è stato penalizzato.

Pamela Meier chiede se per il corso formazione i soldi vengono incassati dal Comitato Regionale o inviati alla FISE

Il Presidente risponde che, come già aveva detto il Dottor De Nigro, i soldi degli aggiornamenti rimangono ai Comitati Regionali.

Claudia Cariati, fa presente che il Comitato Regionale Emilia Romagna ha presentato un budget di 330.000,00 € di costi, ha spalmato questi soldi in varie attività, ha messo in budget costi per l'attività formativa.

In riferimento alla richiesta formulata da Maria Vittoria Valle relativa alle quote associative, Claudia Cariati fa presente che partirà dall'ufficio amministrativo una lettera avente ad oggetto il tesseramento 2014, in cui verrà data maggiore indicazione sulle modalità di funzionamento del tesseramento.

Successivamente informa che con l'accertamento del tesseramento la rilevazione contabile sarà centralizzata e automatica, pertanto i Comitati Regionali mensilmente vedranno la loro registrazione contabile

Comunica infine che il nuovo programma di contabilità sarà operativo dal mese di marzo. .

Il Presidente della Consulta, in riferimento all'articolo 14 di pag. 4, del verbale della formazione "I Corsi di primo soccorso", essendo entrata in vigore la legge sull'uso dei defibrillatori, rileva di aver inoltrato una richiesta al Commissario Straordinario Gianfranco Ravà per l'avvio di una indagine di mercato per l'acquisto di alcuni defibrillatori che diventeranno tra non molto obbligatori nei vari Comitati. Suggerisce poi di inserire negli aggiornamenti professionali l'uso degli stessi nei corsi di formazione.

Pamela Meier rileva che il meccanismo di funzionamento dei defibrillatori varia a seconda delle marche.

Il Presidente della Consulta ribadisce che il Commissario ancora non ha risposto alla sua lettera, si aspetta che almeno faccia una indagine di mercato.

Stefano Meloni rileva che il punto 6 "Esami UD2 e istruttori in regione caratteristiche impianti" è in contrasto con il punto 7 "Composizione commissioni d'esame UD2", propone quindi di eliminare il minimo dei 20 partecipanti per la convocazione dell'esame.- unità didattica 2.

In riferimento al punto 15 "riconoscimento degli istruttori in campo prova, ecct" se si stabilisce che il braccialetto sostituisca il tesserino, contestualmente è opportuno sensibilizzare i Presidenti di Giuria a fare un opportuno controllo.

3 – PATENTE CLUB

Gaetano Di Bella rileva che sarebbe opportuno non far utilizzare ai circoli la patente club

Massimo Petaccia propone di incentivare il passaggio alla patente A se richiesto nei primi sei mesi di anzianità facilitando il passaggio alla patente che consente le prime esperienze agonistiche recuperando quanto eventualmente perso in prima fase..

Giuseppe Brunetti è d'accordo con Gaetano Di Bella e specifica che la patente club dovrebbe essere un incentivo per tesserarsi, perciò è importante constatare i numeri raggiunti.

Pamela Meier rileva che la patente club è molto utile per i campi estivi.

Maria Vittoria Valle propone di differenziarla in merito alle fasce di età.

Stefano Meloni informa che la perdita di tesseramento è limitata a chi si ferma alla patente club.

Aurelio Riera chiede come sia possibile che la garanzia assicurativa della patente SEF ITALIA al costo di 5,00 € sia migliore di quella della patente FISE a 30,00 €.

Interviene il Segretario Generale Dr. Alessandro Barbera il quale rileva che la polizza assicurativa scade il 31 dicembre 2014, pertanto è intenzione del Commissario Straordinario attivare le procedure di gara, fin dal mese di gennaio verrà attivata la gara europea per gli infortuni e la responsabilità civile. Riferisce che è stato raggiunto un accordo con Allianz che aveva disdettato la polizza di responsabilità civile al 31 dicembre 2013 in quanto non più remunerativa. La copertura assicurativa, proseguirà fino alla naturale scadenza del 31.12.2014 però con una franchigia di 15.000,00 €.

Giuseppe Brunetti rileva che si dovrà fare una analisi importante sulla casistica degli incidenti, evidenzia inoltre che il suo Comitato è in trattativa con le Assicurazioni Generali, le quali sono disposte ad abbassare la franchigia per i tesserati.

Precisa inoltre che con il passaggio dalla patente A alla patente club si potrebbe verificare la perdita di un milione e mezzo di euro.

Propone di lasciare la patente Club così com'è e valutare nei prossimi mesi la situazione per poi eventualmente adottare opportuni provvedimenti.

Rileva che i circoli non dovrebbero fare la doppia affiliazione, né ammettere la concorrenza con gli enti di Promozione Sportiva; auspica pertanto che il Segretario Generale e l'Avv. Guido Valori aiutino a risolvere questa situazione.

Il Presidente della Consulta considera di rilevante importanza quanto espresso da Giuseppe Brunetti,.

La Consulta prende atto all'unanimità.

6 – ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA: TESSERAMENTI (PIU' SNELLI ED ECONOMICI); CENTRI CHE INTENDONO AFFILIARSI OLTRE CHE ALLA FISE AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Giuseppe Brunetti fa presente che il circolo ippico ha facoltà di svolgere manifestazioni con gli Enti di Promozione Sportiva.

Rileva inoltre che l'Avv. Guido Valori nell'ultima riunione di Consulta aveva informato che avrebbe predisposto a tal proposito una nota esplicativa, pertanto i Presidenti sono in attesa di ricevere tale documento.

La Consulta prende atto.

PUNTO 4 – FORMAZIONE STAGE TECNICI A TITOLO GRATUITO- DEFINIZIONE E MODALITA' DEI QUADRI TECNICI

Il Presidente della Consulta fa presente che gli stage con i tecnici federali non potranno essere effettuati così come era stato da noi richiesto. Riferisce di aver avuto un colloquio con il Colonnello Barbacini e che ha saputo che i tecnici sono utilizzati solo per i cavalieri di alto livello. Tutti richiedono che venga formulata una richiesta affinché i tecnici possano essere inviati gratuitamente. Si propone pertanto un incontro con il Vice Commissario Barbacini

Gaetano Di Bella chiede che venga predisposta una diversificazione dei costi tra Fise e Comitato Regionale

Il Presidente della Consulta informa infine che la definizione e modalità dei quadri tecnici non ha avuto ancora risposta.

Il Presidente della Consulta, prima di esaminare il punto 5 all'ordine del giorno, informa di aver chiesto per e-mail ai Presidenti di indicare gli argomenti più importanti da sottoporre all'attenzione della Consulta odierna., li ha raggruppati e ha redatto l'ordine del giorno che si sta esaminando e prega di rispettarne l'ordine..

2 – COMMISSIONI: LINEE GUIDA – REVISIONE STATUTO LINEE GUIDA

Il Presidente della Consulta richiede nuovamente la disponibilità di tutti i Presidenti a collaborare con i Commissari, auspica pertanto che vengano costituite le Commissioni affinché possano formulare nuove proposte da sottoporre all'attenzione della Consulta.

Massimo Petaccia rileva che le Commissioni non servono poiché sono stati congelati i regolamenti

Pamela Meier fa presente che la consulta ha l'obbligo, come da Statuto, di formulare un parere sul bilancio di previsione, crede che questo aspetto sia fondamentale.

Massimo Petaccia rileva che la Consulta in data odierna ha raggiunto, all'unanimità, una specifica posizione e, pertanto, è necessario affrontare un problema per volta, gli argomenti più urgenti che si dovranno affrontare sono il bilancio e lo Statuto.

Maria Vittoria Valle condivide pienamente, ritiene necessario che tutti i Presidenti si debbano riunire per adottare opportune soluzioni e le linee guida devono essere assolutamente condivise. Propone altresì di convocare una Consulta a breve

Giuseppe Brunetti fa presente che il documento relativo allo Statuto predisposto in occasione della Presidenza di Antonella Dallari contiene importanti innovazioni, è necessario aspettare la risposta da parte del Commissario Straordinario, successivamente si approfondirà l'argomento.

Maria Vittoria Valle propone inoltre che nella prossima Consulta dovranno essere presenti tutti i presidenti per valutare alcuni punti focali, 2 o 3 Presidenti potranno scrivere accuratamente la sintesi di quello che emerge.

Prende la parola Claudia Cariatì la quale informa che entro il 20 gennaio la Società PRICEWINTER HOUSE, incaricata a svolgere le procedure di verifica concordate sul bilancio 2012, terminerà i lavori, successivamente verranno dati opportuni chiarimenti.

Aurelio Riera propone che il nuovo Statuto venga sottoposto all'attenzione della Consulta. Il Segretario Generale rileva che la prima delibera di commissariamento del Consiglio Nazionale del CONI attribuiva al Commissario Straordinario la possibilità di predisporre lo Statuto.

Precisa inoltre che la nuova bozza di statuto, non appena aggiornata, verrà trasmessa ai componenti della Consulta, i quali avranno il tempo di esaminarla e di formulare osservazioni in una riunione appositamente dedicata all'esame dello Statuto. Successivamente il Commissario valutate le eventuali osservazioni e suggerimenti della Consulta trasmetterà la suddetta bozza agli uffici CONI per avere un benestare preventivo prima dei sottoporlo ad una apposita Assemblea.

Maria Vittoria Valle fa presente che la nuova bozza dovrebbe essere condivisa dal territorio.

Claudia Cariatì precisa che è importante seguire la procedura descritta dal Segretario Generale affinché nella prossima Assemblea le modifiche non vengano rigettate dal CONI.

Giuseppe Brunetti rileva che oggi è stato firmato un documento per chiedere ai Commissari le modifiche allo Statuto, pertanto è necessario attendere la risposta da parte dei Commissari, e se nella prossima riunione non si avranno dei precisi elementi, si dovrà esaminare la situazione; fa presente che il Segretario Generale ha espresso delle precauzioni.

Maria Vittoria Valle concorda

Karin Schindele fa presente di non aver partecipato alla riunione di Consulta del 18 novembre 2013, nella quale è stato affrontato l'argomento relativo all'annullamento dello CSIO di Somma Campagna. La Federazione – prosegue – poteva intervenire per salvare la situazione, pertanto era necessario prestare attenzione prima di attaccare un Comitato Organizzatore

Giuseppe Brunetti rileva che tale situazione ha creato un grande disagio, desidera saper per quale motivo sia stato annullato il concorso.

Karin Schindele afferma che la giustificazione è stata quella che il Comitato Organizzatore, con 70 cavalli iscritti, non poteva farsi carico dell'organizzazione del concorso, per cui la Federazione si dovrà assumere le proprie responsabilità.

Massimo Petaccia chiede se è possibile "evadere" alcuni punti all'ordine del giorno discussi nella Consulta precedente

- 1) se sarà cambiata la data delle Ponyadi
- 2) se i Presidenti di Giuria saranno effettivamente a carico della Federazione
- 3) se i Giudici di Stile saranno a carico del Dipartimento S.O.

Interviene alla riunione Barbara Ardu la quale, in riferimento al punto 1, fa presente che si è riunita la Commissione Club per l'organizzazione delle Ponyadi. E' stato proposto il primo weekend di settembre, ma era già stato stabilito di programmarle la manifestazione nel week end di agosto. Viene chiesta, all'unanimità, lo spostamento di questa ultima data.

5 – REGOLAMENTO DISCIPLINA SALTO OSTACOLI

Karin Schindele chiede che per sei mesi non venga toccato il Regolamento di S.O.

Il Presidente della Consulta verbalizza a nome dei Presidenti dei Comitati Regionali che tutti i regolamenti vengano “congelati”

Giuseppe Brunetti, chiede successivamente quali siano le variazioni e l'aspetto sul pagamento dei Giudici

Partecipa alla riunione Duccio Bartalucci il quale informa che in passato esistevano il Regolamento e la Regolamentazione, la quale aveva valenza sulle norme che incidevano sulla componente specificatamente relativa alle gare, successivamente è stato tutto accorpato sotto una unica dizione “regolamento”.

Gli interventi sui quali la Federazione intende operare nell'immediato sono di natura pratica, in particolare in riferimento alle spettanze, alle norme di calendarizzazione che, per un miglior funzionamento e la maggiore attendibilità del sistema concorsi in Italia, non possono essere procrastinati. Con riferimento alle suddette spettanze, le aliquote proposte consentono di alleggerire la pressione di prelievo sui concorsi di minore frequentazione salvaguardando, quindi, l'importo annuale incassato dalla Federazione.

Il Presidente della Consulta precisa che questa norma avvantaggerà i Comitati Organizzatori in quelle Regioni dove i numeri di partecipazione ai concorsi sono bassi.

Massimo Petaccia chiede chi provvede al pagamento dei Giudici nazionali.

Giuseppe Brunetti rileva la preoccupazione per la parte amministrativa, domanda pertanto su chi graveranno gli oneri dei Giudici a due stelle in su.

Duccio Bartalucci risponde che saranno a carico della FISE.

Gaetano Di Bella aveva proposto di aumentare il montepremi massimo previsto per i concorsi B ad una stella oppure di concedere deroga alla sua Regione.

Duccio Bartalucci risponde, in via generale, di essere poco favorevole al sistema generale delle deroghe perché ciò comporta una serie di disomogeneità nell'applicazione delle regole e determina un sistema di attuazione non più basato sulle regole ma sulla discrezionalità. Per realizzare quanto evidenziato da Gaetano Di Bella nella sua Regione, il sistema previsto dal nuovo regolamento, che consente la totale nuova libera programmazione, potrà determinare la realizzazione delle esigenze tecniche ed economiche di cui la Regione Sicilia ha necessità.

Giuseppe Brunetti propone che su tale argomento la Consulta venga aggiornata.

Duccio Bartalucci rileva l'opportunità di lavorare su una reale revisione del regolamento vero e proprio al fine di renderlo maggiormente consono alle odierne esigenze e soprattutto più consequenziale e meno contraddittorio, considerando che negli ultimi 20 anni le varie revisioni operate lo hanno reso abbastanza disarticolato.

Giuseppe Brunetti successivamente chiede delucidazioni in merito alle Ponyadi.

Duccio Bartalucci precisa di aver chiesto al tecnico Gianluca Bormioli di rinunciare alla data prevista del 7 settembre a favore delle Ponyadi, ma che lo stesso ha espresso parere negativo.

Giuseppe Brunetti fa presente che si potrebbe organizzare solamente la parte ludica delle Ponyadi, è così non ci sarebbe concomitanza di date. Propone, pertanto, che venga riesaminato l'argomento per valutare i costi e per adottare una soluzione.

Duccio Bartalucci informa in merito a delle osservazioni pervenute nella precedente riunione: il settore Salto Ostacoli ha proposto nel suo bilancio preventivo 2014 il finanziamento di alcuni progetti sportivi di gare quali l'Eccellenza Italia, che per 50.000,00 € a tappa racchiuderà nel suo format di gare l'eccellenza sportiva dei cavalli giovani e dei cavalieri seniores, Y. R., junior e children. Inoltre sono stati previsti nel bilancio del Dipartimento S.O. anche € 36.000,00 per il finanziamento del montepremi della finale del Progetto Giovani 2014.

Duccio Bartalucci prosegue affermando inoltre che il Progetto Giovani 2014 si svolgerà ancora con una fase di qualifiche regionali mediante 5 tappe in ciascuna Regione e una successiva fase nazionale con una gara di qualifica a Pontedera ed una finale a Verona.

Accogliendo una segnalazione ricevuta nella precedente Consulta relativa alla necessità di avere una attenzione nei confronti dell'Equitazione amatoriale, propone l'effettuazione di una iniziativa denominata Amatori Cup che, ricalcando quanto avviene nel Progetto Giovani, abbia una fase di riqualifica regionale, nazionale ed una finale. Il format di queste gare, soprattutto nelle Regioni dove i numeri di partecipazione al Progetto Giovani non sono così elevati, potrà costituire un consistente aiuto di partecipanti per i Comitati Organizzatori del territorio..

La Consulta approva all'unanimità.

Alle ore 17,00 il Presidente della Consulta, considerato che non ci sono altri argomenti all'Ordine del Giorno, dichiara chiusa la riunione ringraziando tutti per la partecipazione.

All. n° 1

ALLEGATO AL VERBALE DELLA CONSULTA IN DATA 19 DIC 2013
(NE FORMA PARTE INTEGRANTE)

I Presidenti Regionali, all'unanimità dei presenti alla riunione della Consulta del 19.12.13, ad oltre cinque mesi dal Commissariamento della Federazione ed alla luce della recente sentenza del TAR Lazio, intendono ufficialmente rappresentare alcune considerazioni.

Premesso che

- I Comitati Regionali rappresentano territorialmente la linfa vitale della Federazione: tesserati ed enti affiliati/aggregati.
- I Presidenti Regionali hanno da subito manifestato totale disponibilità all'organo commissariale per condividere con lo stesso il percorso per il riordino economico-amministrativo della Federazione in tempi rapidi.
- Tale disponibilità si è concretizzata nella massima collaborazione con il Commissario sia rispetto alle esigenze finanziarie (vedi versamento dell'80 % dai conti correnti dei Comitati Regionali che ha consentito un trasferimento alla federazione nazionale di circa due milione di euro - dimostrazione di marcata capacità gestionale dei comitati -) sia rispetto alla trasparenza dei propri bilanci (tempestiva risposta ad ogni richiesta contemplata dai regolamenti di contabilità attraverso le modalità ed i programmi da sempre utilizzati con tempestiva approvazione dei bilanci 2014 e massima collaborazione con la società di revisione incaricata per una nuova analisi dei bilanci 2012).

Quanto premesso, i Presidenti devono, loro malgrado, con rammarico prendere atto :

- di essere stati sinora considerati come meri esecutori materiali di direttive e disposizioni commissariali, prive della necessaria preventiva condivisione; ciò determina una grave limitazione delle prerogative dei comitati;
- che l'assegnazione del budget 2014 per come avvenuta, in assenza di un, almeno comunicato, piano di risanamento, appare disorganico e privo di coerenza;
- che i Comitati Regionali sono espressione dei protagonisti del movimento equestre federale sul territorio e la voce di tali protagonisti, rimanendo inascoltata quella dei Presidenti, rimane del tutto priva di riscontro.
- Come emergerà a breve dalle risultanze della verifica in corso da parte della Pricewaterhouse i Comitati Regionali non sono in alcun modo, come semplicisticamente argomentato, responsabili del deficit della federazione nazionale, avendo sempre ottemperato alla corretta redazione e all'invio alla Federazione nazionale dei bilanci preventivi e consuntivi in piena coerenza con il regolamento contabile tuttora in vigore. Si sottolinea inoltre che i Comitati Regionali non hanno svolto alcun ruolo, neppure consultivo, relativamente alla stipula dei contratti che avrebbero condotto la Federazione ad incrementare la propria esposizione debitoria.
- Ad oggi i Presidenti Regionali non sono stati posti in grado di fornire al proprio territorio le dovute ed univoche informazioni, già richieste da alcuni Presidenti, in particolare:
 - Elenco delle esposizioni debitorie della Federazione risultanti all'organo commissariale,
 - piano di risanamento della Federazione e di rientro del deficit patrimoniale
 - Elenco dei contratti in essere di consulenza esterna e relativi impegni di spesa.
- Risulta ora indefettibile conoscere anche :
 - se e quali modifiche l'organo commissariale intenda attuare sullo Statuto Fise
 - quale sia la tempistica prevista per riportare la federazione al regime di normalità democratica.

Devesi poi rilevare che Il Commissario, avendo a riferimento la delibera 1491/13 del CONI, dovrebbe attenersi la sua attività circoscritta alle attribuzioni amministrativo-contabili.

I Presidenti censurano conseguentemente le modifiche alle regolamentazioni di disciplina che stanno per essere predisposte dall'organo commissariale, che non siano strettamente connesse e consequenziali al risanamento amministrativo-contabile della Federazione.

Si evidenzia, invero, che le modifiche ai regolamenti vigenti, già attuate e quelle in corso, hanno sicuramente una ricaduta sull'intera filiera sportiva dei rispettivi settori. Pertanto, si segnala che le variazioni ai regolamenti non rientrano nelle prerogative urgenti del commissariamento.

Si fa presente che la preliminare presentazione in Consulta delle eventuali modifiche, se necessitate e connesse dalla questione finanziaria, è l'unico metodo percorribile per contenere i possibili disagi sui tesserati e gli enti affiliati.

Qualora ciò non avvenga, la funzione della Consulta perde di totale significato e legittimerebbe l'assunzione delle iniziative ritenute più opportune.